



***ADIn: MODALITÀ E TERMINI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI UTILI
ALLA COLLETTIVITÀ***

Maria Pina Masella

(Responsabile UO Inclusione Sociale ASP AMBITO 9)

Jesi

1 Febbraio 2024

IL DECRETO MLPS DEL 15/12/2023

Stabilisce le modalità e termini di attuazione dei progetti utili alla collettività e rappresenta un aggiornamento delle linee guida definite in precedenza in riferimento ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

FORME E CARATTERISTICHE DEI PUC

Ai sensi dell' art. 6 comma 5 bis del D.L. 48/2023 convertito in L. 85/2023, nell'ambito del percorso personalizzato definito con i beneficiari dell'ADIn **PUÒ** essere previsto l'impegno alla partecipazione ai PUC, da svolgere presso il Comune di residenza **OVVERO** presso uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale

FORME E CARATTERISTICHE DEI PUC

Ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione ad attività di volontariato presso enti del terzo settore **EQUIVALE** alla partecipazione ai PUC.

FORME E CARATTERISTICHE DEI PUC

L'Amministrazione titolare dei PUC è il Comune o **altra Amministrazione pubblica** a tal fine convenzionata con il Comune, che può avvalersi della collaborazione di enti del terzo settore o di altri enti pubblici.

FORME E CARATTERISTICHE DEI PUC

L' art. 6 comma 5 bis del D.L. 48/2023 convertito il L. 85/2023 prevede che la titolarità dei PUC possa essere in capo ad **altre Amministrazioni Pubbliche**, a tal fine convenzionate con i Comuni, disciplinate dall' art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001:

<<Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.>>

CHI SONO LE PERSONE COINVOLTE NEI PUC

- I beneficiari dell'Assegno di Inclusione
- I beneficiari del supporto per la formazione e il lavoro (SFL)

CHI SONO LE PERSONE COINVOLTE NEI PUC

- Sono tenuti ad offrire la propria disponibilità alla partecipazione ai PUC tutti i componenti del nucleo beneficiario dell'ADIn per cui tale attività è prevista nel progetto personalizzato, ad eccezione delle persone con disabilità o di età pari o superiore a 60 anni o inserite in percorsi di protezione relativi alla violenza di genere.
- Possono essere altresì escluse dall'obbligo di adesione le persone occupate oppure frequentanti un corso di studi, persone affette da patologie oncologiche, persone titolari di pensione diretta.

CHI SONO LE PERSONE COINVOLTE NEI PUC

L'art. 12 del DL 48 del 2023 istituisce dal 1 settembre 2023 il supporto per la formazione e il lavoro (SFL) quale misura di attivazione mediante la partecipazione a progetti formativi di qualificazione e riqualificazione professionale.

Tra le misure di attivazione rientra anche la partecipazione ai PUC.

Per tutto il periodo di partecipazione a programmi formativi e ai PUC, per una durata massima di 12 mesi è attribuito un **beneficio economico di euro 350** erogato direttamente dall'INPS

MODALITÀ ATTUATIVE

Le procedure amministrative di attivazione dei PUC da parte dei Comuni non cambiano rispetto al Rdc. Quindi è necessario un atto di approvazione del progetto, con indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere. Per il coinvolgimento degli Enti del terzo settore *partner* il comune deve emanare un avviso pubblico.

Nulla viene specificato sulle procedure amministrative di attivazione dei PUC nelle «altre pubbliche amministrazioni», se non che queste ultime debbano essere convenzionate con i Comuni.

MODALITÀ ATTUATIVE

I beneficiari dell'ADIn e del SFL tramite la «Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa» accedono alle proposte di PUC adeguati alle proprie caratteristiche e competenze.

I beneficiari dell'ADI accedono anche alle proposte di **attività di volontariato presso Enti del Terzo settore**, per le quali la partecipazione può essere gestita al di fuori di GePI.

MODALITÀ ATTUATIVE

Gli abbinamenti tra i posti disponibili nei PUC dei beneficiari ADIn che sottoscrivono il patto di inclusione sono comunicati dal servizio sociale del Comune tramite piattaforma GEPI, mentre gli abbinamenti che riguardano i beneficiari del SFL e i beneficiari ADIn che sottoscrivono il patto di servizio sono comunicati dai responsabili dei CPI tramite le piattaforme dedicate.

MODALITÀ ATTUATIVE

NB. Non c'è più la percentuale del 50% di posti destinati ai beneficiari in carico al servizio sociale e il restante 50% destinati ai beneficiari in carico ai CPI

MA

In caso di posti insufficienti ai beneficiari del SFL è riservata una quota variabile dalla metà ai due terzi dei posti previsti dal progetto

OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

- Ai beneficiari dell'ADIn o del SFL impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza di cui al D. Lgs n, 81/2008 e ss.mm.ii mentre ai beneficiari dell'ADIn impegnati in attività di volontariato presso enti del Terzo settore si applicano le tutele previste dal codice del Terzo settore, in particolare all'art. 18 del D. Lgs 117/2017.
- Gli oneri per le assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile dei partecipanti ai PUC nonché gli altri oneri aggiuntivi sostenuti dagli Enti del Terzo Settore per la partecipazione alle attività di volontariato sono sostenuti a valere sulle risorse del Fondo di Lotta alla Povertà, nonché sulle risorse dei Fondi Europei con finalità compatibili.
- Le modalità e i termini di attuazioni sono definiti con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa con la Conferenza unificata.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE